



Aumento dei carburanti e tariffe alte pesano oltremodo sulle imprese artigiane

Inflazione: via gli ostacoli allo sviluppo

Sprocati, ApA: Servono immediati interventi strutturali per ridurre i costi

“E' indispensabile procedere immediatamente con interventi strutturali per ridurre le tariffe e i costi industriali e per il contenimento della spesa pubblica improduttiva”.

E' questo il commento di Antonio Sprocati, Vice Presidente della Associazione provinciale Artigiani e Presidente della Delegazione di Lomazzo, con il quale esprime la preoccupazione della categoria artigiana per l'aumento del 2,4% dell'inflazione a febbraio. Un dato - ha evidenziato Sprocati - da attribuire senza

una serie di costi tariffari (acqua, rifiuti, energia elettrica) che pesano notevolmente sull'attività dell'artigianato e delle nostre piccole imprese. Basti considerare - ha aggiunto il Vice Presidente dell'ApA - che, oggi ad una piccola impresa, l'energia elettrica costa circa il 30% in più rispetto alle grandi aziende, e quasi il 40% in più rispetto alle piccole imprese europee.

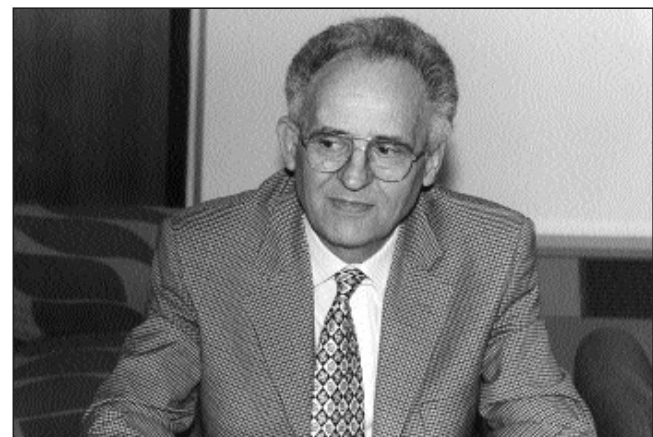
Soltanto nel primo bimestre di quest'anno, le piccole imprese che operano in media tensione (soprattutto nei settori tipici della nostra provincia, tessile, legno e meccani-

co), poi, provocherà in media un aggravio di 12 milioni di lire per ogni impresa artigiana di autotrasporto.

A fronte di queste condizioni - ha continuato Sprocati - abbiamo sollecitato l'intervento della Confartigianato nazionale perché intervenga in modo deciso, per una rapida attuazione delle misure annunciate dal Ministro dell'Industria, per consentire anche alle piccole imprese l'accesso al libero mercato dell'energia elettrica.

Ma chiediamo anche - ha concluso poi il dirigente Confartigianato di Rovellasca - che siano rimossi gli ostacoli alla propensione imprenditoriale e alle potenzialità occupazionali, come i costi e vincoli nel mercato del lavoro, e che sia ridotta la pressione normativa, burocratica e fiscale.

In altre parole, che venga eliminato il gap che ci separa dagli altri Paesi europei e che penalizza soprattutto le piccole imprese, che rappresentano il 95% del nostro sistema produttivo e da cui dipendono in larga parte le condizioni di competitività, di sviluppo e di occupazione del Paese”.



Antonio Sprocati Vice Presidente ApA

dubbio all'incremento dei prezzi dei prodotti petroliferi ma per buona parte anche ad

co) hanno subito aumenti del 15,5% dei costi dell'energia elettrica. Il rincaro del gas-

Primi effetti positivi nell'applicazione della Legge sulla subfornitura per le pmi

Più ridotti i tempi di pagamento

De Rita, CNEL: la piccola impresa continuerà ad essere protagonista dell'economia

“La legge sulla subfornitura sta già esplicando i suoi effetti positivi con una sostanziale e progressiva riduzione dei tempi di pagamento da parte delle aziende committenti nei confronti dei subfornitori. Ma per rilanciare il sistema della subfornitura italiana, per sostenere l'evoluzione e l'internazionalizzazione dei 200 distretti produttivi, per accompagnare i cambiamenti in atto nella microimpresa (che rappresenta l'88% del nostro sistema imprenditoriale ed il 33% degli addetti), è necessario intensificare i rapporti di collaborazione tecnologica ed organizzativa tra committenti e subfornitori, finora ancora poco praticati.

mando Veneto, il Professor Lucio Poma, Docente di Economia e Politica Industriale all'Università di Bologna. Il Presidente del Cnel De Rita ha sottolineato che «con-

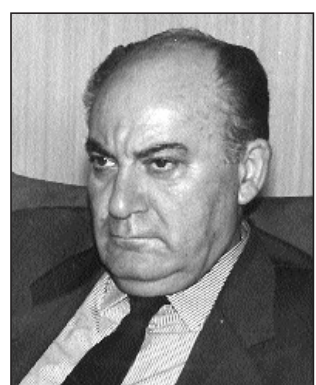
lenza su obiettivi precisi tra i sistemi produttivi e i governi locali - ha aggiunto il Professor Poma - è l'unica strada per garantire lo sviluppo delle microimprese e per consentire loro di affrontare

taggi competitivi della produzione italiana. Ma il primo cambiamento da attuare - ha detto - riguarda la necessità di stabilire nuovi rapporti di coalizione tra committenti e subfornitori. Questo passaggio, che costituisce anche l'obiettivo prin-

cipale della legge sulla subfornitura, è la condizione indispensabile per costruire un sistema di subfornitura fondato sulla condivisione delle regole di mercato, del rischio, degli investimenti in ricerca, innovazione e qualità del prodotto”.



Il Presidente Confartigianato Ivano Spalanzani



Il Presidente del Cnel Giuseppe De Rita

trariamente a chi sostiene che 'piccolo non è più bello', la piccola impresa è un elemento strutturale dell'economia italiana, di cui continuerà ad essere protagonista. Ma, per poter rimanere competitivi, le piccole imprese, i distretti, le filiere produttive, i circuiti di 'nicchia', dovranno essere accompagnati dall'impegno delle istituzioni presenti sul territorio”. “L'al-

le sfide del mercato globale”. Il Presidente di Confartigianato ha concluso sottolineando che «le sfide dell'internazionalizzazione, la concorrenza dei Paesi a minor costo di manodopera, impongono un gioco di squadra da parte di tutti gli attori dei sistemi territoriali e interventi di politica economica ed industriale che consentano di mantenere i van-

NOTIZIE FLASH

EMISSIONI IN ATMOSFERA: C'E' TEMPO FINO AL 31.12.2000

• Con decreto del capo servizio aria della Regione Lombardia, sono stati prorogati al 31 dicembre 2000 i termini in scadenza il 23 marzo scorso, relativi agli adempimenti previsti dal DPR 203/88 art.12. Pertanto le aziende che non avevano ancora effettuato le apposite analisi, avranno ancora qualche mese di tempo per assolvere agli obblighi previsti dalla norma. L'ufficio ambiente dell'ApA, è a disposizione per ulteriori chiarimenti in merito. Tel.031 3161 fax 031 278342 e-mail:ambiente@apacomo.it

AUTOTRASPORTATORI SEMPRE PIU' IN AGITAZIONE

• “L'autotrasporto merci italiano è al collasso: a fronte di un aumento, dal gennaio '99 ad oggi, del 26% del prezzo del gasolio, le tariffe di trasporto rimangono bloccate e il Governo non rispetta gli accordi assunti con gli autotrasportatori. Il protocollo d'intesa siglato nel novembre 1999 è infatti rimasto finora in gran parte inattuato. E così le 150.000 imprese italiane di autotrasporto merci - che movimentano il 70% delle merci e rappresentano il 7% del Pil - sono costrette a competere in condizioni di netta inferiorità rispetto ai colleghi europei, con costi di esercizio superiori del 30% in confronto a quelli dei vettori stranieri”. “La nostra protesta - hanno detto i rappresentanti di tutte le organizzazioni del trasporto su gomma - si rende inevitabile di fronte alle inadempienze e ai ritardi del Governo rispetto alle intese siglate con gli autotrasportatori. Restiamo tuttavia disponibili al confronto con il Ministero dei Trasporti e con i rappresentanti dell'Esecutivo che ci auguriamo sappiano comprendere le gravi difficoltà in cui si trova oggi la nostra categoria”.

L'ARTIGIANO IN FIERA: 2-10 DICEMBRE 2000

• E' già stata avviata l'organizzazione della 5ª rassegna internazionale dell'artigianato, che si svolgerà presso la Fiera di Milano dal 2 al 10 dicembre prossimi. Oltre 2.400 le imprese artigiane che esporranno i loro prodotti in questa nuova occasione espositiva, che si prefigge l'obiettivo di raggiungere e superare il milione e mezzo di visitatori. La Fiera, che ha ormai consolidato il proprio ruolo nell'ambito delle rassegne più importanti a livello internazionale, presenterà le più disparate produzioni del settore provenienti da più di 70 paesi del mondo, suddivise in 11 aree geografiche, occupando oltre 100.000 mq di superficie espositiva. Costo di partecipazione lire 280.000 al mq, per uno stand pre-allestito, con un minimo di 12mq/16mq o multipli. Informazioni: ufficio mostre e fiere ApA Como, tel.031 3161 fax 031 278342 e-mail:fiere@apacomo.it.

LOCAZIONI IN EQUO CANONE

• Le percentuali da applicare ai contratti di affitto per le abitazioni Le percentuali da applicare ai contratti di affitto per le abitazioni soggette alla legge sull'equo canone hanno subito le seguenti variazioni: su base annuale: FEBBRAIO 2000 rispetto a FEBBRAIO 1999 è del 2,4% (75% = 1,800%) su base biennale FEBBRAIO 2000 rispetto a FEBBRAIO 1998 è del 3,6% (75% = 2,700%)

RIVALUTAZIONE T.F.R.

• Periodo di cessazione di lavoro 15.2.2000 - 14.3.2000 Variazione su dicembre 1999 - 0,543478 (75% = 0,407609) Percentuale fissa - 0,250 Coefficiente di rivalutazione - 0,657609 Coefficiente capitale rivalutato - 1,00657609 Montante progressivo - 2,694842

INTERNET

Artigiani in rete con ClubNet

A tutti gli artigiani associati all'ApA, la connessione gratuita

Tutti gli artigiani associati avranno la possibilità di collegarsi ad Internet gratuitamente. Nello spirito di collaborazione che ha distinto i rapporti tra Associazione provinciale Artigiani e Telecom Italia, e attraverso la società TIN, sono stati realizzati infatti migliaia di cd rom ClubNet per la connessione alla rete. L'iniziativa offerta dall'ApA di Como, rientra nel programma di promozione del proget-



to artigiani.net, che prevede il collegamento delle imprese as-

sociate per fornire loro servizi reali on-line, consulenza diretta e informazioni di qualsiasi genere, rispondenti alle necessità delle aziende artigiane. Tutti gli artigiani associati, possono richiedere il cd rom di attivazione della connessione presso tutti gli uffici della Confartigianato di Como, o telefonando al numero 031 3161 oppure faxando al numero 031 278342 e-mail: apacomo@apacomo.it.

HACCP

90.000 artigiani e Piccole imprese a rischio sanzioni

Le regioni sono in ritardo

Confartigianato denuncia che “a minacciare ancora una volta l'attività dei piccoli produttori - ma anche di qualsiasi imprenditore con meno di 5 dipendenti coinvolto nella filiera dell'alimentazione, dalla produzione alla somministrazione - sono le norme Haccp, sigla che indica procedure di autocontrollo complesse che tutte le aziende alimentari devono rispettare per garantire l'igiene dei prodotti”. Per le imprese più piccole, quelle fi-

no a 5 dipendenti, il Governo aveva deciso un'applicazione semplificata dell'Haccp, stabilendo un termine, l'1 aprile 2000, entro il quale le Regioni avrebbero dovuto definire le misure attuative della semplificazione che poi sarebbero dovute essere coordinate ed emanate dal Ministero della Sanità. Fino ad oggi, però, nessuna Regione ha fatto nulla. “Così - sottolinea Confartigianato - artigiani e piccoli imprenditori rischiano un bel “pesce d'aprile”: pur avendo

diritto alla semplificazione, dal 2 aprile dovrebbero attuare le norme Haccp come se fossero grandi industrie. E i rischi non sono di poco conto: per chi non rispetta la procedura di autocontrollo standard, le sanzioni possono arrivare fino a 18 milioni”. Per evitare alle imprese di subire “la beffa e i danni economici”, Confartigianato ha sollecitato al Governo la proroga al 31 dicembre per l'applicazione delle norme Haccp.

MARCHIO DOC PER I PASTICCIERI

“Cioccolato Cioccolato” a tutela della tradizione

I 7.700 pasticciere e produttori di cioccolato artigiani di Confartigianato continueranno a produrre il cioccolato secondo la ricetta tradizionale. Ed esporranno un marchio, “Cioccolato Cioccolato”, che permetterà ai consumatori di identificare e scegliere il prodotto realizzato soltanto con pasta di cacao, burro di cacao e zucchero. Senza i grassi vegetali consentiti dal Parlamento europeo. I pasticciere di Confartigianato stanno inoltre predisponendo un “disciplinare di produzione” del cioccolato, cioè un codice di autoregolamentazione che attesta il metodo di produzione e l'uso esclusivo di ingredienti tradizionali. Di questo “disciplinare di produzione”, chiederanno il riconoscimento e l'attestazione di specificità all'Unione Europea. “In tal modo - sottolinea il



Presidente di Confartigianato Ivano Spalanzani - intendiamo rendere visibile e difendere la qualità e la specificità del prodotto artigiano rispetto alle “modifiche” industriali. La decisione di Strasburgo costituisce, infatti, l'ennesimo tentativo di appiattire i gusti dei consumatori e di emarginare la tradizione della pasticceria artigiana, che in Italia annovera 403 specialità”.

Secondo il Presidente di Confartigianato “il cioccolato ‘artefatto’ con i grassi vegetali, per giunta anche provenienti da organismi geneticamente modificati, rappresenta uno dei tanti esempi di normative europee costruite ‘a misura’ di multinazionale, di leggi complesse, di costosa ed inutile burocrazia che, nel nostro Paese, minacciano la sopravvivenza di 1.650 prodotti agroalimentari di qualità e l'attività delle 61.000 imprese artigiane che producono quasi il 90% delle specialità della tradizione gastronomica italiana”. “Così - sostiene Spalanzani - mentre le piccole imprese del settore alimentare rischiano l'estinzione, i grandi produttori e le multinazionali continuano ad imporre regole per rafforzare la posizione di dominanza sul mercato e per invadere proprio l'ambito di attività delle piccole aziende”.

Associazione Provinciale Artigiani Como

INSIEME per difendere i nostri interessi e il nostro FUTURO

TESSERAMENTO 2000

Viale Roosevelt, 15 - tel.031 3161 fax 031 278342
www.artigiani.como.it - www.artigiani.net - e-mail: apacomo@apacomo.it

Business Artigiani ha il senso degli affari dentro.

Se siete Artigiani, nel Conto Business trovate tutto quello che vi serve per lavorare meglio.

BUSINESS ARTIGIANI

SOLUZIONI PER OGNI ATTIVITÀ

SANPAOLO IMI

Assicurazione dei Titolari

AVF CREDIT BNL CMA CREDITO ITALIANO CREDITO ITALIANO CREDITO ITALIANO

Vuoi la Patente informatica?

AutoScuola BCS.

La ECDEL “European Computer Driving Licence” è un certificato, riconosciuto a livello internazionale, che attesta la capacità di usare il computer in modo autonomo. BCS è un centro specializzato che soddisfa tutti gli standard internazionali dove potrai prepararti e sostenere gli esami per entrare in possesso della tua patente ECDEL.

BCS

Numero Verde 031.847510

BCS SRL, Piazza Vittorio Veneto 26 - 00184 (CI) - Telefono (06) 547300 Telex (06) 542019

COSTRUIAMO INSIEME

UNIPOL ASSICURAZIONI

Sicuramente con te

LA SICUREZZA DELLA TUA IMPRESA CON IL PROGRAMMA

MODULAR

ASSICURAZIONE ATERISANO

CATERISANO di Calomero Lungarini
Viale Feltrina, 10 - 20100 COMO
Tel. 031 316111 Fax 031 278342